

e s p o r t a z i o n i r e g i o n a l i

Secondo trimestre 2017

L'andamento complessivo

I dati Istat delle esportazioni delle regioni italiane relativi al secondo trimestre del 2017 evidenziano un sensibile rallentamento della forte tendenza positiva delle vendite all'estero dell'Emilia-Romagna che ha caratterizzato il trimestre precedente. Questo rallentamento riporta il trend espansivo su livelli più sostenibili.

Le esportazioni emiliano-romagnole sono risultate pari a 15.188 milioni di euro, pari al 13,3 per cento dell'export nazionale, e hanno fatto segnare un incremento del 4,0 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (fig. 1 e tab. 1). La crescita ha mostrato un sensibile rallentamento rispetto al +8,9 per cento del trimestre precedente.

L'andamento regionale appare soddisfacente, ma ampiamente inferiore rispetto a quello riferito al complesso delle vendite all'estero nazionali, che hanno messo a segno un incremento più elevato (+6,3 per cento) rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno (fig. 1 e tab. 2).

L'indice delle esportazioni regionali a valori correnti (media mobile degli ultimi quattro trimestri 2008=100) è risultato pari a 121,9 (fig. 1 e tab. 1), un dato ancora superiore a quello nazionale (117,5) che attesta la buona ripresa del commercio estero regionale successiva alla crisi.

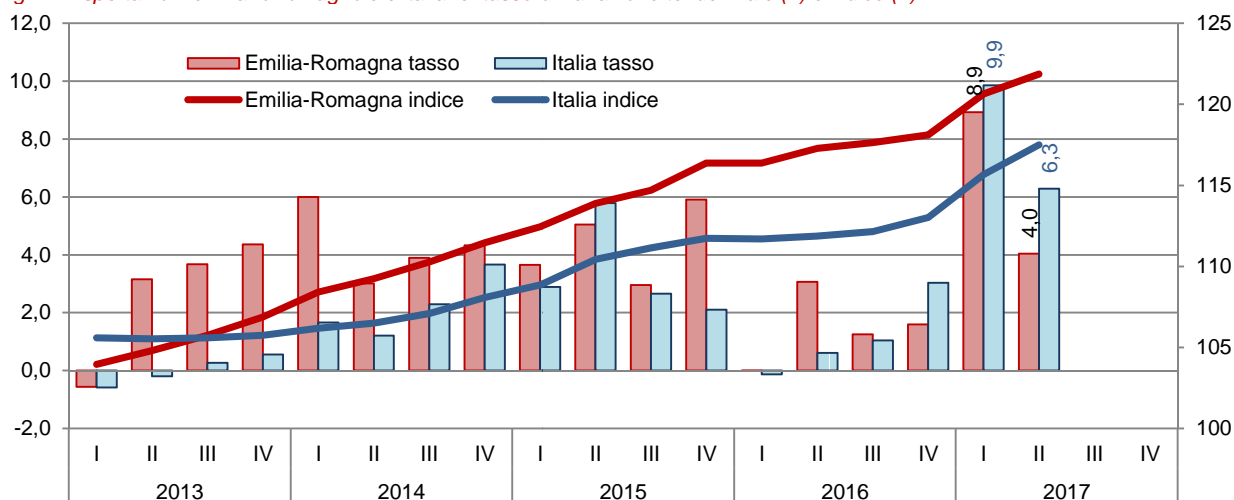
Tra gennaio e giugno, l'Emilia-Romagna si conferma la terza regione per quota dell'export nazionale, preceduta dalla Lombardia (26,9 per cento) e dal Veneto (13,7 per cento) e seguita dal Piemonte (10,8 per cento). Per crescita è risultata quattordicesima. Tra le regioni italiane, la crescita più rapida si è avuta in Sardegna e Sicilia, mentre le flessioni più ampie sono venute dalle vendite estere di Molise e Basilicata. Tra le regioni maggiori esportatrici l'andamento è relativamente omogeneo: +7,4 per cento per la Lombardia, +6,1 per cento per il Veneto, mentre grazie all'aumento tendenziale delle vendite di autoveicoli, le esportazioni del Piemonte salgono del 11,3 per cento.

I settori

Nel secondo trimestre la crescita si è di nuovo concentrata in alcuni settori anche se il segno positivo ha prevalso in quasi tutti i settori considerati, con le uniche eccezioni dell'importante voce delle industrie della moda (-2,3 per cento), appesantite dalle vendite delle confezioni nonostante il traino della pelletteria, e del più limitato export dei prodotti dell'agricoltura e pesca (-1,9 per cento) (fig. 2).

In dettaglio, osservando i risultati dei settori che hanno fornito i contributi principali alla crescita, si segnala in positivo soprattutto l'aumento superiore alla media delle vendite estere di macchinari e

Fig. 1 - Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: tasso di variazione tendenziale (1) e indice (2)



(1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente (asse sx). (2) Indice: media mobile degli ultimi quattro trimestri, base anno 2008=100 a valori correnti (asse dx).

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tab. 1 - Esportazioni emiliano-romagnole: principali settori, 2° trimestre 2017

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	180	-1,9	1,2	114,6
Alimentari e bevande	1.343	8,5	8,8	160,2
Tessile abbigliamento cuoio calzature	1.348	-2,3	8,9	135,8
Industrie legno e mobile	189	1,6	1,2	88,4
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	1.529	3,7	10,1	135,5
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	1.241	0,5	8,2	115,7
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	1.181	10,2	7,8	113,0
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	1.189	9,7	7,8	134,1
Macchinari e apparecchiature nca	4.619	4,7	30,4	110,3
Mezzi di trasporto	1.871	1,8	12,3	120,5
Altra manifattura	408	3,3	2,7	122,4
Totale esportazioni	15.188	4,0	100,0	121,9

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

apparecchiature meccaniche, che rallentano sensibilmente, ma chiudono il trimestre con un aumento del 4,7 per cento e rappresentano comunque il 30,4 per cento dell'export regionale.

In seconda battuta, tre settori mostrano una forte crescita delle esportazioni. Innanzitutto, quello dei prodotti della metallurgia e dei prodotti in metallo, ovvero il settore della sub fornitura regionale, che per il quarto trimestre consecutivo realizza l'incremento tendenziale più elevato (+10,2 per cento) grazie all'eccezionale traino delle vendite di prodotti della metallurgia (+19,0 per cento).

Quindi, quello delle apparecchiature elettriche,

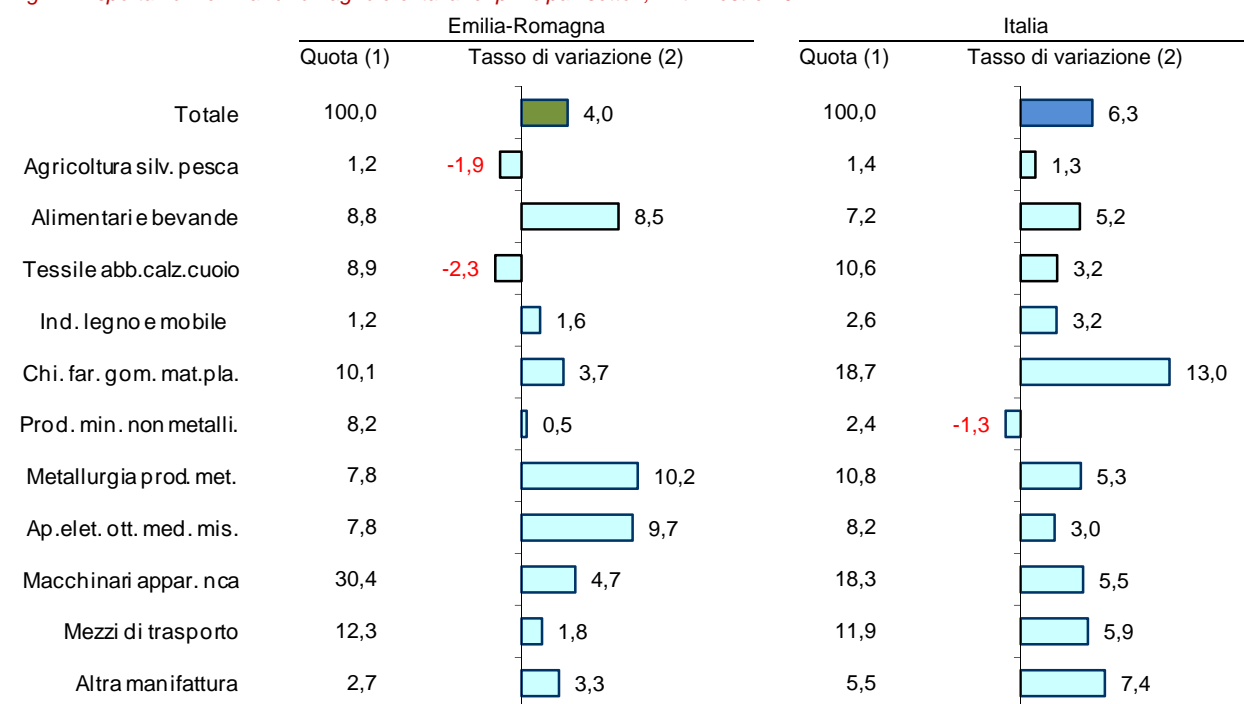
elettroniche, ottiche, medicali e di misura (+9,7 per cento), grazie al sostegno della forte crescita dall'insieme di elettronica, elettromedicali e strumenti di misura.

Infine, quello dell'industria alimentare e delle bevande, che solitamente restia a ampie oscillazioni, accelera ulteriormente il trend positivo e mette a segno un aumento dell'8,5 per cento.

Ancora è degno di nota l'aumento delle vendite estere dell'insieme delle industrie della chimica, farmaceutica e delle materie plastiche, pari al 3,7 per cento, un risultato lievemente inferiore alla media regionale, supportato dal successo della chimica e

2

Fig. 2 - Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: principali settori, 2° trimestre 2017



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

Tab. 2 - Esportazioni italiane: principali settori. 2° trimestre 2017

	Valore (1)	Variazione % (2)	Quota (3)	Indice (4)
Agricoltura silvicoltura pesca	1.620	1,3	1,4	130,4
Alimentari e bevande	8.236	5,2	7,2	154,4
Tessile abbigliamento cuoio calzature	12.164	3,2	10,6	121,5
Industrie legno e mobile	2.927	3,2	2,6	103,0
Chimica, petrol., farma., gomma e materie plastiche	21.419	13,0	18,7	127,4
Prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	2.788	-1,3	2,4	106,3
Prodotti della metallurgia e in metallo, non mac. att.	12.311	5,3	10,8	100,4
Appar. elettrici elettronici ottici medicali di misura	9.375	3,0	8,2	110,2
Macchinari e apparecchiature nca	20.965	5,5	18,3	110,3
Mezzi di trasporto	13.626	5,9	11,9	125,4
Altra manifattura	6.262	7,4	5,5	135,3
Totale esportazioni	114.459	6,3	100,0	117,5

(1) Valore corrente in milioni di euro. (2) Variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente. (3) Percentuale sul totale delle esportazioni. (4) Indice; media mobile degli ultimi quattro trimestri, (base: media anno 2008 = 100) a valori correnti.

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

delle materie plastiche, nonostante l'arretramento dei farmaceutici.

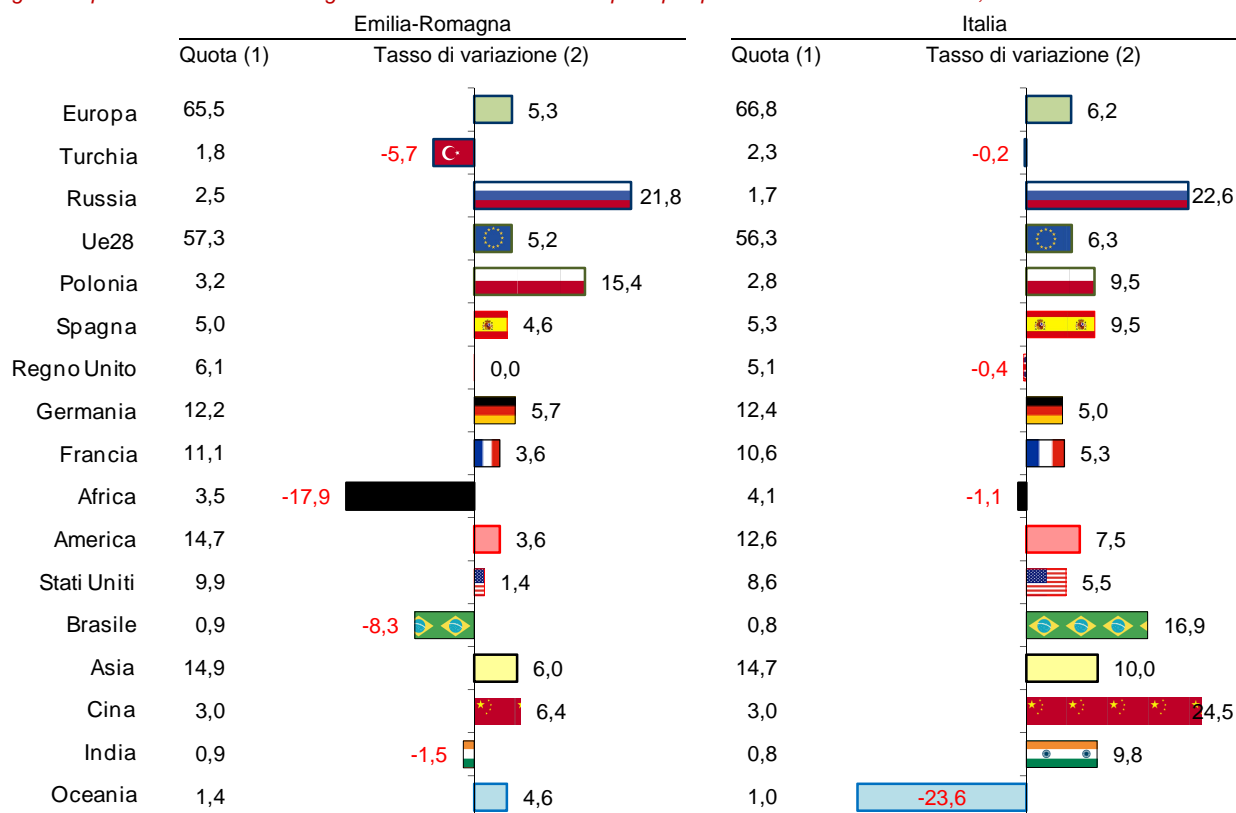
Le destinazioni

Nel secondo trimestre l'andamento delle esportazioni regionali ha tratto nuovamente vantaggio dalla capacità di cogliere risultati positivi sui mercati europei e su quelli asiatici, nonostante un sensibile rallentamento sul fondamentale mercato statunitense.

L'Europa è il mercato fondamentale per l'export regionale. Le vendite sui mercati europei sono risultate pari al 65,5 per cento del totale e, con una sensibile decelerazione sono aumentate del 5,3 per cento. Le esportazioni verso l'Unione europea (il 57,3 per cento del totale) hanno mostrato la stessa tendenza (+5,2 per cento).

Tra i paesi più rilevanti si segnala, nell'area dell'euro, un rallentamento con un consolidamento su un buon

Fig. 3 - Esportazioni emiliano-romagnole e italiane: selezione dei principali paesi ed aree di destinazione, 2° trimestre 2017



(1) Quota percentuale sul totale delle esportazioni. (2) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Istat, Esportazioni delle regioni italiane.

livello della crescita sul mercato della Germania (+5.7 per cento), il più vasto, che ha assorbito il 12,2 per cento dell'export regionale, mentre sul quasi equivalente mercato transalpino, che vale l'11,1 per cento del totale, la crescita è risultata più contenuta (+3,6 per cento). La dinamica dell'export sul mercato spagnolo è risultata molto più contenuta rispetto al passato (+4,6 per cento), ma ha proseguito una tendenza positiva riavviata dal secondo trimestre 2013. La Spagna è in forte ripresa e verso il suo mercato si indirizza il 5,0 per cento delle vendite all'estero regionali.

Al di fuori dell'area dell'euro, rientra l'esplosiva crescita delle vendite sul mercato polacco (+15,4 per cento), che vale ormai il 3,2 per cento delle esportazioni regionali, mentre, prosegue la stasi delle vendite nel Regno Unito, verso il quale si indirizza il 6,1 per cento dell'export regionale.

Al di fuori dei mercati dell'unione europea, si segnala innanzitutto l'ulteriore accelerazione delle esportazioni verso la Russia (+21,8 per cento), il cui mercato vale il 2,5 per cento del totale, mentre con una nuova inversione di tendenza ritorna il segno rosso per le esportazioni sul mercato turco (-5,7 per cento), che costituiscono l'1,8 per cento del totale.

Al di fuori dei mercati europei, si consolida la tendenza positiva avviata a fine 2016 sui mercati asiatici, che nel trimestre ha condotto a un aumento dell'export regionale del 6,0 per cento. I paesi dell'area hanno assorbito il 14,9 per cento dell'export regionale. Le esportazioni destinate in Cina frenano (+6,4 per cento) e costituiscono solo una quota pari al 3,0 per cento del totale. Le vendite sul prospettico

mercato indiano, dopo la bruciante crescita tra fine 2014 e terzo trimestre 2015, hanno leggermente invertito la tendenza (-0,9 per cento). Il mercato del sub continente assorbe comunque solo lo 0,9 per cento dell'export regionale.

Si è registrato un sensibile rallentamento della crescita sui mercati americani e in particolare sul fondamentale mercato statunitense. Nell'insieme l'America ha assorbito il 14,7 per cento delle esportazioni regionali, con un incremento del 3,6 per cento. Il risultato è stato determinato dall'ampia decelerazione delle vendite negli Stati Uniti, che sono passate da un incremento del 9,4 per cento nel primo trimestre a una crescita di solo l'1,4 per cento. La quota dell'export regionale indirizzata al fondamentale mercato statunitense è stata pari al 9,9 per cento.

La recessione e le notevoli difficoltà economiche, sociali e politiche in cui si dibatte il Brasile hanno infine riportato nuovamente il segno rosso sulle vendite regionali realizzate sul mercato carioca (-8,3 per cento), ma il mercato brasiliano assorbe ora solo lo 0,9 per cento del totale dell'export regionale rispetto all'1,7 per cento riferito al quarto trimestre del 2012.

Infine, si conferma la nuova tendenza positiva delle esportazioni regionali verso i mercati dell'Oceania (+4,6 per cento), che costituiscono una quota dell'1,4 per cento, e si accentua la tendenza negativa delle vendite sui mercati dell'Africa, che arretrano del 17,9 per cento e ora rappresentano il 3,5 per cento delle esportazioni regionali.

Ulteriori approfondimenti

Analisi

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Seguici sui social network

Facebook <https://www.facebook.com/UnioncamereEmiliaRomagna>

Twitter <https://twitter.com/UnioncamereER>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa

<http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti alla nostra Banca Dati.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

Un costante monitoraggio dell'economia regionale. A fine settembre, le prime valutazioni. A fine dicembre, l'andamento dettagliato dell'anno, le previsioni e approfondimenti. A fine giugno il consuntivo..

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd>